

dall'EFIM nel 1985, si e' altresì proceduto ad effettuare una corrispondente rettifica positiva di liquidazione alla posta Debitori diversi, per L. 16.922.713.542

Ratei attivi L. 18.559.496.815

Rispetto alla situazione al 18 luglio 1992 si rileva un incremento di L. 10.581.366.951, sostanzialmente imputabile a maggiori ratei attivi di interessi da Società controllate.

Sono costituiti da:

- ratei di interesse su finanziamenti regolati con scadenze infrannuali L. 15.867.575.315
- ratei per contributi dello Stato su interessi su Prestiti Obbligazionari L. 2.691.921.500

Non sono stati calcolati risconti attivi di costi anticipati.

Disponibilita' liquide L. 13.219.138.951

La consistenza di fine esercizio, che include i valori in cassa e le disponibilita' presso Istituti di Credito, comprese le competenze per interessi al 31.12.1992, presenta, rispetto alla situazione al 18 luglio 1992, un incremento di L. 9.587.657.717, prevalentemente determinato dal congelamento di una partita in contestazione con un Istituto bancario, a seguito delle disposizioni sulla liquidazione dell'Ente.

Deficit patrimoniale L. 3.011.673.751.699

Il deficit patrimoniale dell'Ente e' costituito dal saldo netto fra:

- a) Fondo di dotazione
- b) Perdite di esercizi precedenti (al 18.7.1992)
- c) Perdita del periodo 18.7 - 31.12.1992

Di seguito viene fornito il dettaglio delle varie poste che compongono il deficit patrimoniale dell'Ente in liquidazione.

a) - Fondo di dotazione. L. 4.047.101.802.896

Nel periodo 18.7 - 31.12.1992 il Fondo di dotazione dell'Ente ha avuto un decremento di L. 22.661.490.000, così costituito:

Per quanto riguarda il Fondo Ordinario non si sono verificate variazioni.

I Fondi destinati (GEPI, RIBS, INSAR) hanno avuto le seguenti movimentazioni nel periodo in esame:

- Aumento del Fondo GEPI a valere sulla legge 31.12.1991, n° 415 L. 16.666.660.000
- Riduzione del Fondo GEPI per perdite esercizio 1991 (D.M. 9.12.1992) L. 39.328.150.000

Nel complesso il Fondo di dotazione dell'Ente è così composto:

- Fondo Ordinario L. 3.819.435.182.896
- Fondi destinati:
 - GEPI L. 204.816.620.000
 - RIBS L. 13.850.000.000
 - INSAR L. 9.000.000.000 L. 227.666.620.000
- TOTALE L. 4.047.101.802.896

Il Fondo di Dotazione Ordinario risulta inferiore alle perdite degli esercizi precedenti riportate a nuovo, mentre i Fondi destinati trovano specifica contropartita negli investimenti in partecipazioni disposti per legge.

Nel prospetto riportato in allegato al bilancio e' indicata la composizione del Fondo di Dotazione al 31 dicembre 1992, con l'evidenza dei vari provvedimenti legislativi od amministrativi di assegnazione, conferimento e riduzione.

Perdite di esercizi precedenti	L.	5.110.464.732.377
Perdita del periodo 18.7-31.12.1992	<u>L.</u>	<u>1.948.310.822.218</u>
Totale perdite	L.	7.058.775.554.595

Le perdite degli esercizi precedenti risultano incrementate dell'importo corrispondente alle perdite registrate nella situazione al 18 luglio 1992 redatta dagli Amministratori ai sensi di legge, e riportate a nuovo.

La perdita del periodo 18.7. - 31.12.1992 ammonta a L. 1.948.310.822.218.

Il totale del deficit patrimoniale, come precedentemente riportato, risulta di L. 3.011.673.751.699.

PASSIVO

Prestiti obbligazionari e mutui B.E.I. con
servizio a carico dello Stato, iscrivibili
a Fondo di dotazione L. 472.037.487.006

Come e' noto, a seguito di alcuni specifici provvedimenti legislativi, negli anni scorsi l'EFIM era stato autorizzato a contrarre Prestiti Obbligazionari e mutui con la Banca Europea per gli Investimenti. L'intero servizio del prestito per i debiti cosi' contratti, sia in linea capitale che in linea interessi, era stato assunto a carico del Tesoro dello Stato, obbligato a rimborsare all'EFIM le somme dall'Ente anticipate alle scadenze contrattuali. I rimborsi ottenuti fino alla soppressione dell'Ente sono stati contabilizzati, a seguito di specifiche comunicazioni ministeriali, al Fondo di dotazione ordinario.

Al fine di fornire una migliore rappresentazione nella Situazione Patrimoniale dell'Ente del complesso dei Fondi assegnati dallo Stato, gia' dal bilancio 1991 i precedenti Amministratori avevano ritenuto di riclassificare in apposita voce del Patrimonio Netto gli importi residui dei Prestiti Obbligazionari e dei Mutui B.E.I. con servizio a carico del Tesoro che, negli anni, sarebbero stati direttamente allocati al Fondo di Dotazione Ordinario.

A seguito della soppressione e della liquidazione dell'Ente, l'art. 6 comma 2, lettera f del D.L. 487/92, convertito con la legge n° 33 del 17.2.1993, dispone che "il Tesoro dello Stato provvede direttamente al servizio di detti prestiti". In considerazione di quanto sopra il Commissario Liquidatore ha ritenuto di dare una specifica evidenza a tali rapporti, senza peraltro allocare i relativi importi nella Sezione dei Mezzi propri dell'Ente in liquidazione.

a)- Rate scadute L. 126.800.987.006

Successivamente al provvedimento di liquidazione e soppressione dell'Ente si sono verificate le scadenze delle rate di Prestiti Obbligazionari e Mutui B.E.I.. In particolare, in base alle disposizioni legislative richiamate, il Ministero del Tesoro ha provveduto direttamente al pagamento delle seguenti rate:

- importo capitale della 3^ rata del
Prestito Obbligazionario EFIM 1986-
1995 L. 84.966.000.000

- importo capitale della 2^ rata del
Prestito Obbligazionario EFIM 1987-
1994 L. 37.500.000.000

mentre l'Efim aveva in precedenza provveduto direttamente al
pagamento delle seguenti rate:

- importo capitale e interessi a
fronte di mutui B.E.I.
(legge 27.12.83 n. 730
e D.M. 29.10.84 n. 214657) L. 4.334.987.006

L'importo corrispondente alle rate dei mutui B.E.I., anticipato
dall'EFIM, e' rappresentato in bilancio come credito verso il
Tesoro. In data 3 giugno 1993 il Tesoro ha comunicato di aver
disposto il rimborso di tale credito, mentre si e' ancora in attesa
dei provvedimenti amministrativi che autorizzino l'EFIM alla
iscrizione dei relativi importi al Fondo di Dotazione.

b)- rate da scadere L. 345.236.500.000

Gli importi residui sono cosi' composti, con riferimento al
Bilancio al 31 dicembre 1992:

- Prestito Obbligazionario EFIM 1986-1995	
rate capitale a scadere	L. 255.102.000.000
- Prestito Obbligazionario EFIM 1987-1994	
rate capitale a scadere	L. 75.000.000.000
- Mutui B.E.I. (Legge 730/83)	
rate capitale a scadere	L. 15.134.500.000
	<u>L. 345.236.500.000</u>

A norma del piu' volte richiamato disposto legislativo, tali
rate saranno estinte direttamente dal Tesoro.

Fondo trattamento fine rapporto L. 8.594.063.093

Rispetto alla situazione al 18.7.1992 si rileva un incremento di L. 626.179.182, così determinato:

- Indennità maturate nell'esercizio
e poste a carico del conto economico L. 635.521.337
- contributi corrisposti a norma
dell'art. 3 legge 29.5.1982, n.297,
a carico del personale dipendente L. - 9.342.155
- Totale in aumento L. 626.179.182

L'ammontare del fondo è adeguato agli impegni maturati verso il personale dipendente in organico al 31 dicembre 1992 per le indennità di fine rapporto di lavoro, nel rispetto degli obblighi derivanti dalle vigenti norme di legge e di contratto e dai trattamenti economici in atto.

Fondo onerosità presunte su partecipazioni L. 655.194.989.148

Come già detto in sede di commento della voce Titoli di partecipazione, per le Società Comsal, Nuova Safim e Nuova Sopal, detenute al 100% dall'EFIM ed in liquidazione, l'allineamento della valutazione al patrimonio netto (negativo) ha comportato l'azzeramento delle partecipazioni e la costituzione, per la differenza non coperta, di un fondo, corrispondente al presumibile impegno finanziario dell'EFIM, così composto:

COMSAL	L. 46.092.781.503
NUOVA SAFIM	L. 443.635.365.159
NUOVA SOPAL	L. 165.466.842.486

Tale fondo risulta costituito, quanto a L. 168.196.000.000, dal giro di quote già stanziato nella situazione al 18.7.1992 al Fondo minusvalenze e rischi su titoli, e quanto a L. 486.998.989.148 da rettifiche negative di liquidazione appostate in sede di formazione del bilancio 1992, a carico del conto economico del periodo.

Debiti finanziari

L. 553.333.949.497

Sono compresi in questa posta i debiti di natura finanziaria verso terzi, come di seguito dettagliato:

- Finanziamento di originari 300 milioni di ECU, assunto dall'Ente nel corso del 1985, per il controvalore del residuo debito (a cambio storico) di L. 236.782.824.174, di cui L. 7.482.321.429 per interessi non corrisposti. Tale finanziamento, assunto in valuta estera, e' stato trasferito ad alcune societa' controllate, che si sono assunte tutti gli oneri relativi, comprese le eventuali differenze di cambio. Per tale motivo e come gia' illustrato in altra parte della relazione, in conseguenza del mutato rapporto di cambio della valuta di denominazione con la lira italiana, i precedenti Amministratori avevano ritenuto opportuno iscrivere nei conti d'ordine il rischio relativo al suddetto variato rapporto di cambio e la corrispondente copertura rappresentata dall'obbligazione assunta a proprio carico dalle controllate utilizzatrici dei finanziamenti. In relazione alla mutata situazione dell'EFIM ed alla al momento non precisabile futura collocazione delle Societa' beneficiarie del prestito, il Liquidatore ha invece ritenuto maggiormente rappresentativo della realta' adeguare il debito (ed il corrispondente credito vantato verso le Societa' beneficiarie) al valore corrente dell'ECU alla data di chiusura del bilancio, stornando la precedente appostazione effettuata nei conti d'ordine. A seguito della ricordata rettifica, quindi, il totale del debito allineato al cambio dell'ECU al 31.12.1992 ammonta a L. 298.038.321.453;
- Anticipazioni concesse all' Ente da Istituti di credito ordinario, anteriormente alla liquidazione, per complessive L. 153.564.902.864, comprese le competenze addebitate al 31 dicembre 1992.
- Rapporti ordinari di c/c con Istituti bancari, per L. 1.730.725.180.

Tali debiti, nell'importo rilevato alla data del 18.7.1992, risultano bloccati ai sensi e per gli effetti delle norme sullo scioglimento e la liquidazione dell'EFIM. In particolare si segnala che nel corso del 1992 sono venute a scadenza e non sono state pagate le rate capitale e interessi di debiti finanziari relativi al Finanziamento in ECU per L. 48 miliardi circa.

- Anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti, a norma del D.L. 382/1992, per complessive L. 100.000.000.000.

Nel complesso i debiti finanziari hanno avuto nel periodo 18.7 - 31.12.1992 un incremento di L. 174.188.227.225 costituito dalle anticipazioni ricevute dalla Cassa Depositi e Prestiti, dal ricordato adeguamento del debito in ECU al cambio del 31.12.1992 e dalla contabilizzazione degli interessi sulle operazioni in essere.

Debiti verso Societa' controllate	L.	2.266.453.431.317
-----------------------------------	----	-------------------

Rispetto alla situazione al 18.7.1992 si rileva un incremento di L. 168.271.939.753, derivante esclusivamente dalla contabilizzazione di interessi passivi.

Alla fine del 1992 sono venute a scadenza le rate capitale e interessi relative alle due operazioni perfezionate con la Safim Factor nel 1991 relative al consolidamento delle precedenti esposizioni a breve dell'Ente (per complessivi 455 miliardi a diciotto mesi, sotto forma di anticipazione di crediti futuri verso il Tesoro, a valere sui due Prestiti Obbligazionari emessi dall'EFIM).

Tali finanziamenti, per i quali l'Efim aveva prestato garanzia al Crediop per la Safim Factor, attraverso la cessione dei futuri crediti vantati verso il Tesoro, avrebbero dovuto essere estinti con gli introiti derivanti dai rimborsi delle rate in scadenza sui Prestiti Obbligazionari. A seguito della liquidazione dell'Ente, anche tali debiti sono risultati bloccati a norma di legge, e pertanto i rimborsi non sono stati effettuati.

Di seguito si espone l'elenco delle posizioni debitorie al 31 dicembre 1992.

SOCIETA' CONTROLLATE (conti creditori)a breve termine:

Agusta	708.031.907
Aviorer Breda	4.674.317.707
Breda Costruzioni Ferroviarie	1.322.288.424
Cesic	105.235.846
Comsal	410.344
Eurallumina	139.044.694
Finanz. Ernesto Breda	421.692.879
Nuova SAFIM - c/1/148	882.471.495.181
Nuova SAFIM - c/1/163	11.641.816
Nuova Sopal	33.583.974
Safimgest	967.300.913
Safim Leasing	4.933.293
Sistemi e Spazio	25.048.790.580
Soc. Italiana Vetro	384.347.577

916.293.115.135

Alumix - c/intruttifero per rimbor-
so imposta registro

4.000.000.000

Nuova SAFIM - c/ finanziamento spec.
per capitale sociale M C S

227.728.664.000

Nuova SAFIM - c/ finanziamento spec.
per contributo a Istituto Ric. Breda

54.000.000.000

Sistemi e Spazio - c/ SP-59

253.649.319.745

Safimgest - c/ SP-60

45.431.000.000

TOTALE A BREVE TERMINE A)

1.501.102.098.880a medio/lungo termine:

Nuova SAFIM - c/ finanziamento	200.689.500.000
SAFIM Factor - c/ finanziamento	114.888.854.166
SAFIM Factor - c/ finanziamento	263.169.539.266
Safimgest - c/ finanziamento	18.031.597.502
Breda Costruz. Ferr. - c/ finanziamento	18.862.113.089
Agusta - c/ finanziamento	9.908.082.788
Sistemi e Spazio - c/ finanziamento	59.277.072.385
Aviorer - c/ finanziamento	67.966.674.707
Finanz. E. Breda - c/ finanziamento	12.557.898.534

TOTALE A M/L TERMINE B)

765.351.332.437

TOTALE A+B

2.266.453.431.317

Creditori diversi L. 49.491.059.409

Sono compresi in questa voce valori lordi per:

- debiti verso lo Stato (L. 743.384.752) per le ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo e per saldo imposte e tasse (IVA e rifiuti solidi);
- debiti verso gli Istituti previdenziali ed assistenziali (L. 856.881.941);
- debiti verso fornitori (L. 1.643.151.390);
- debiti diversi (L. 62.736.015.822). Tra questi ultimi sono compresi:

il debito di 19,8 miliardi di lire per partite sospese con ENI, relativamente alla operazione di acquisizione del pacchetto COMSAL, cui si e' gia' in precedenza fatto cenno;

il debito verso la FINMECCANICA (32 miliardi) relativo all'operazione di acquisizione di una quota del pacchetto ALENIA;

il debito verso la CHEMICAL BANK (7,1 miliardi) relativo alla quota di interessi sul valore dei crediti d'imposta EFIM ceduti alla Chemical nel giugno 1992

Tali debiti, nell'importo rilevato alla data del 18.7.1992, risultano bloccati ai sensi e per gli effetti delle norme sullo scioglimento e la liquidazione dell'EFIM.

Complessivamente, rispetto alla situazione al 18.7.1992, il valore lordo dei creditori diversi ha fatto registrare un decremento di L. 9.591.075.032, in buona parte dovuto al minor valore delle cedole interessi sui prestiti obbligazionari non ancora addebitate.

In sede di formazione del bilancio 1992 il Commissario Liquidatore ha poi ritenuto di riclassificare alla voce Creditori diversi un precedente stanziamento al Fondo rischi diversi, per L. 294.339.046, costituito per tenere conto di possibili passivita' latenti per vertenze legali in corso.

Sono state altresì operate due rettifiche di liquidazione per tenere conto di eventuali passivita' latenti nel rapporto con i creditori dell'EFIM, i cui saldi al 18 luglio 1992 sono stati congelati dalle disposizioni sulla liquidazione dell'Ente (rettifica negativa di L. 140.000.000) e per riallineare contabilmente la partita debitoria nei confronti dell'ENI per il rilievo della COMSAL al presumibile valore finale di transazione (rettifica positiva di

L. 16.922.713.542, che si contrappone ad una analoga rettifica negativa operata sui debitori diversi, e già commentata in altra parte della relazione).

Ratei passivi

L. 27.032.576.533

Rispetto alla situazione al 18.7.1992 si rileva un incremento di L. 4.846.057.321.

Sono costituiti da:

- ratei di interesse su finanziamenti
regolati con scadenze infrannuali

L. 26.866.576.533

- premio feriale dipendenti EFIM

" 166.000.000

Conti d'ordine

L. 3.100.906.920.749

Sono iscritti per pari importo nella sezione "attivo" e "passivo" dello Stato Patrimoniale e sono relativi a:

- Garanzie prestate, per L. 2.430.310.366.537, così costituite:
 - per L. 1.877.093.366.537 da "garanzie reali e personali per debiti ed altre obbligazioni altrui", costituite da fidejussioni, manleve e controgaranzie rilasciate nell'interesse di diverse società controllate (L. 1.876.713.293.765) e della società Terme di Recoaro, ceduta a terzi (L. 380.072.772), a favore di Banche ed Istituti di Credito, a garanzia di finanziamenti concessi alle società medesime;
 - per L. 8.100.000.000 da "garanzie reali e personali per obbligazioni proprie", costituite da una fidejussione rilasciata dalla BNL a terzi per conto dell'EFIM a garanzia di operazioni di acquisizione.
 - per L. 545.117.000.000 da "obbligazioni di regresso per crediti ceduti pro-solvendo", per la avvenuta cessione al Crediop, a garanzia dei finanziamenti effettuati a favore della Safim Factor, dei crediti futuri vantati dall'Ente verso lo Stato per il rimborso delle rate dei Prestiti Obbligazionari Efim 1986-1995 e 1987-1994, rispettivamente di originarie L. 510 miliardi e 150 miliardi (L. 332.534.000.000) e per la avvenuta cessione alla Chemical Bank di crediti d'imposta da parte di Società controllate (212.583.000.000).
 - Per quanto riguarda i rapporti Safim Factor-Crediop, l'importo iscritto nei conti d'ordine non tiene conto di eventuali interessi, di cui, comunque, non è possibile alcuna quantificazione.
- Altri conti d'ordine, per L. 670.596.554.212, così costituiti:
 - per L. 1.650.072.772, corrispondenti a garanzie da terzi per finanziamenti concessi a Società uscite dal Gruppo,

- per L. 78.237.820.000 da impegni dell'Ente per partecipazioni, così composti:

L. 12.000.000.000 a favore di Società del Gruppo per partecipazioni da sottoscrivere;

L. 31.149.700.000 relative all'impegno di riacquisto da FINTITOLI di n. 10.000.000 di azioni SIV, al prezzo stabilito in base all'accordo del 21.7.1989;

Come già precedentemente accennato nella parte introduttiva della Relazione, il riacquisto dei titoli SIV (e la rivendita dei titoli Fidenza Vetraria) è avvenuto in data 11.6.1993. Pertanto nell'esercizio 1993, con riferimento alle n. 10.000.000 di azioni SIV riacquistate da Fintitoli, sarà contabilizzata la minusvalenza che si determinerà in occasione della cessione dell'intero pacchetto SIV a terzi.

L. 35.088.120.000 relativo all'impegno di rivendita a FINTITOLI di n. 8.943.750 azioni FIDENZA VETRARIA, al prezzo stabilito in base all'accordo del 21.7.1989.

- per L. 317.503.019.000 dal valore nominale di titoli azionari di proprietà dell'Ente in deposito presso terzi, come di seguito dettagliato:
 - L. 79.035.710.000 per titoli azionari di proprietà depositati presso terzi per le annotazioni relative ad operazioni sul capitale sociale o per la partecipazione ad assemblee,
 - L. 238.467.309.000 per titoli azionari di proprietà depositati presso terzi a custodia;
- per L. 79.006.960.758 da titoli di partecipazione emessi da società già controllate dal disciolto Ente Autonomo di Gestione per le Aziende Termali (EAGAT) trasferiti in proprietà al Comitato di cui all'art. 1 quinquies della legge 21.10.1979 n. 641 e dei quali è stata conferita all'EFIM la gestione fiduciaria; tali titoli sono in parte custoditi dall'EFIM ed in parte depositati a garanzia presso terzi (Lire 298.200.000).
- per L. 107.406.000.000 dall'impegno dell'EFIM verso la CHEMICAL BANK, in relazione al contratto di cessione di crediti d'imposta dell'EFIM relativi agli anni 1987, 1988, 1989 e 1990, ceduti nel giugno 1992.

- per l. 46.792.681.682 dai rischi di cambio Nuova Safim. In considerazione della messa in liquidazione della società Nuova Safim, intervenuta in data 9.6.1993, si è ritenuto opportuno evidenziare fra i conti d'ordine - in linea con quanto registrato dalla stessa Nuova Safim - il differenziale passivo tra il cambio storico e il cambio al 31.12.1992, di quei finanziamenti assistiti da contratti di swap nel frattempo disdettati dalle controparti, tuttavia ritenuti in essere sulla base della legge 33 del 17.2.93, art.6 comma 4 dalla controllata Nuova Safim.

CONTO PROFITTI E PERDITE

Il conto economico dell'Ente in liquidazione per il periodo 18.7 - 31.12.1992 chiude, come già evidenziato, con una perdita di L. 1.948.310.822.218, prevalentemente determinata dal saldo fra le rettifiche negative e positive di liquidazione.

Tali rettifiche, già singolarmente esaminate in sede di commento alle poste dello stato patrimoniale, sono così composte:

RETTIFICHE NEGATIVE SULLE VALUTAZIONI:

dei titoli di partecipazione	L. 1.624.539.105.960
degli oneri poliennali	L. 3.154.587.888
delle immobilizzazioni	L. 146.054.061
dei crediti verso società controllate	L. 400.193.994.838
dei crediti diversi	L. 17.272.713.542
dei debiti finanziari	L. 61.255.497.279
dei debiti diversi	L. 140.000.000

per un totale di L. 2.106.701.953.568

RETTIFICHE POSITIVE SULLE VALUTAZIONI:

dei crediti verso società controllate	L. 60.885.251.823
dei debiti diversi	L. 16.922.713.542
del fondo minusvalenze su titoli	L. 192.097.913.490

per un totale di L. 269.905.878.855

e per un saldo negativo netto di L. 1.836.796.074.713

Gli altri componenti negativi e positivi di reddito possono essere così sinteticamente riassunti:

COSTI DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE:

Personale	L./ml.di	7,4
Prestazioni di servizi	"	3,1
Spese generali e saldo sopravvenienze (al netto di contributi ricevuti)	"	1,9
Imposte e tasse	"	0,2

	L./ml.di	12,6
--	----------	------

Prestazioni e recuperi di costi	"	-	3,3
---------------------------------	---	---	-----

per un totale netto di	L./ml.di	9,3
------------------------	----------	-----

ONERI FINANZIARI:

Oneri finanziari lordi	L./ml.di	184,7
al netto di:		
Contributi dallo Stato su Prestiti Obbligazionari	"	- 50,2
Proventi finanziari	"	- 32,3

per un totale netto di	L./ml.di	102,2
------------------------	----------	-------

In relazione alla determinazione degli oneri e proventi finanziari, si precisa che, in ottemperanza del disposto del Decreto del Ministro del Tesoro n° 946532 del 10 aprile 1993, i rapporti dell'EFIM con le Società Nuova Safim, Nuova Sopal e Comsal (possedute al 100% dall'EFIM e poste in liquidazione) sono stati regolati, per il periodo dal 18.7 al 31.12.1992 al tasso legale del 10%. Ove invece fossero stati utilizzati i tassi convenzionali in uso fra le Società, si sarebbe verificato un aggravio del conto economico dell'Ente, valutabile in L./ml.di 45 circa.

Roma, 12 luglio 1993

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

